

PROTOCOLLO D' INTESA

denominato

"Contratto di Foresta Val Intelvi"



**Per la definizione ed attuazione di un programma
coordinato di sviluppo sostenibile dell'area vasta della
Foresta della Val Intelvi (CO)**

Handwritten signatures in blue ink are present around the logo. There are approximately 10 signatures of varying styles, some appearing to be initials or full names.



Tra i sotto elencati soggetti:

Regione Lombardia

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - ERSAF

Comunità Montana Lario Intelvese

Comune di Schignano

Comune di Brienno

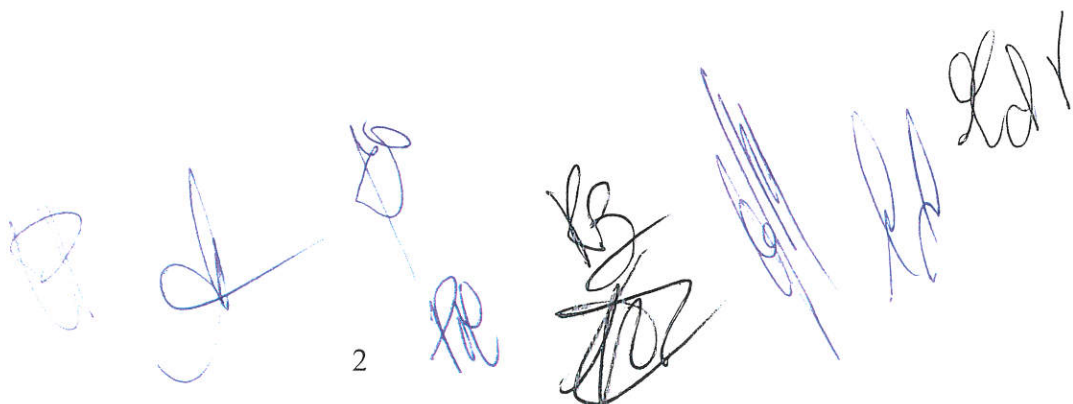
Consorzio Forestale Lario Intelvese

Associazione culturale la M.A.SCH.E.R.A.

Concessionario dell'Alpe Comana

Concessionario dell'Alpe Bedolo

Fondazione Mons. Ghetti-Baden



2

Premesso che:

La Foresta Regionale della Val Intelvi è gestita da ERSAF sulla base dei principi e degli impegni della *"Carta delle Foreste di Lombardia"* sottoscritta il 27 ottobre 2004 dal Presidente di Regione Lombardia e dal Presidente ERSAF secondo i principi della buona gestione forestale e per l'attuazione di una collaborazione ed una partecipazione delle comunità locali nei processi di sviluppo e di valorizzazione territoriale.

Alla Carta delle Foreste, in data 25 ottobre 2005, hanno aderito anche le Amministrazioni Comunali di Schignano e Brienno.

In coerenza con i principi e gli impegni espressi nella *"Carta delle Foreste di Lombardia" – per una gestione sostenibile e durevole delle foreste e degli alpeggi demaniali* - si intende adottare una nuova strategia di gestione dei beni ambientali, dei boschi, dei pascoli, dei sentieri, dei fabbricati, delle sorgenti e delle memorie della cultura rurale e storica, che per la loro multifunzionalità e valenza diffusa richiedono di superare le compartimentazioni delle singole proprietà e di essere gestite mediante un approccio basato sulla partecipazione di tutti i livelli dei portatori d'interesse in quest'area: pubblici, privati, proprietari e utenti.

La *Carta delle Foreste di Lombardia* prevede che Regione Lombardia e ERSAF gestiscano le Foreste di Lombardia in accordo con le comunità locali, anche attraverso la sottoscrizione di specifici *"Contratti di Foresta"*.

Preso atto che:

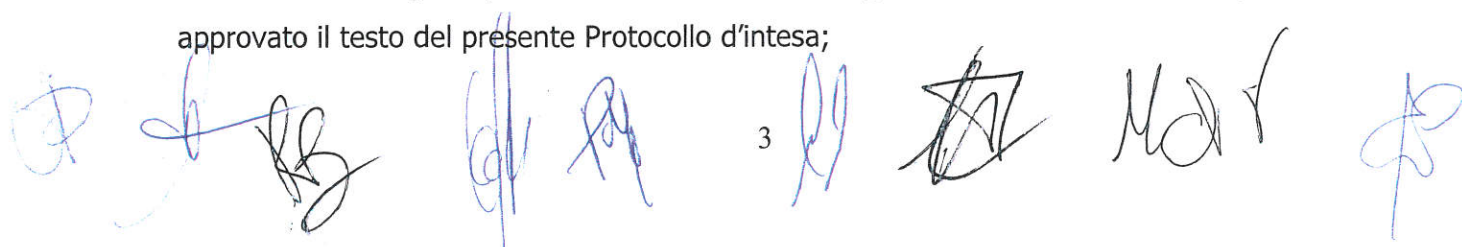
da numerosi anni sono in corso attività e collaborazioni con i soggetti del territorio, che hanno portato alla sottoscrizione di concessioni di alpeggi ed immobili alle realtà locali, con lo scopo di un loro pieno coinvolgimento nella valorizzazione del territorio e nella gestione innovativa degli alpeggi e delle foreste;

dal 2015 le parti sottoscrittrici del presente Protocollo hanno avviato un processo di condivisione di obiettivi e modalità di lavoro comune, definendo un testo condiviso che è stato portato all'approvazione dei singoli soggetti;

il Protocollo in oggetto si configura come un contratto territoriale di cui all'art. 22 della legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 *"Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale"*;

Verificato che:

1. Regione Lombardia, con Deliberazione di Giunta n. 6879 del 17 luglio 2017 ha approvato il testo del presente Protocollo d'intesa;
2. ERSAF, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. III/275 del 16 giugno 2017 ha approvato il testo del presente Protocollo d'intesa;
3. La Comunità Montana Lario Intelvese, con Deliberazione n. 18 del 17 maggio 2017 ha approvato il testo del presente Protocollo d'intesa;
4. Il Comune di Schignano, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27 aprile 2017 ha approvato il testo del presente Protocollo d'intesa;



3

5. Il Comune di Brienno, con Deliberazione n. 12 del 29 maggio 2017 ha approvato il testo del presente Protocollo d'intesa;
6. Il Consorzio Forestale Lario Intelvese, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. C/426 del 10 aprile 2017 ha approvato il testo del presente Protocollo d'intesa;
7. L'Associazione Culturale "La M.a.sch.e.r.a." di Schignano, con verbale del Consiglio Direttivo del 12 giugno 2017 ha approvato il testo del presente Protocollo d'intesa;
8. La Società Agricola La Pratolina s.s., in qualità di concessionario dell'Alpe Comana, con nota prot. ERSAF 8220 del 5 maggio 2017, ha approvato il testo del presente Protocollo d'intesa;
9. La Società Agricola Vago Roberto & c. snc, in qualità di concessionario dell'Alpe Bedolo, con nota prot., ERSAF n. 10638 del 30 giugno 2017, ha approvato il testo del presente Protocollo d'intesa;
10. La Fondazione Mons. Ghetti-Baden, in qualità di concessionario dell'Alpe Carolza, ha approvato il testo del presente Protocollo d'intesa;

Tutto ciò premesso, le parti intendono dare concreta attuazione ad un programma coordinato di sviluppo sostenibile dell'area vasta nella quale si colloca la Foresta Regionale della Val Intelvi.

Articolo 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante del presente Protocollo d'Intesa, di seguito indicato "Protocollo" o "Contratto di foresta".

Articolo 2 - Condivisione

Le parti si riconoscono nei principi espressi nella "*Carta delle Foreste di Lombardia - per una gestione sostenibile e durevole delle foreste e degli alpeggi demaniali*", e condividono gli impegni assunti da Regione Lombardia e da ERSAF, sottoscrittori della Carta medesima.

Articolo 3 – Gli obiettivi generali

Con il presente Protocollo i soggetti sottoscrittori danno vita ad una stretta collaborazione finalizzata alla definizione e all'attuazione di un programma coordinato di sviluppo sostenibile del territorio della Foresta Regionale della Val Intelvi, al fine di promuovere le valenze ambientali, naturalistiche, produttive, paesaggistiche, storiche e turistiche del comprensorio – area vasta - in cui si trova la Foresta.

Obiettivo comune del Contratto di Foresta è lo sviluppo di strategie, di sinergie e di progetti che integrino le valenze ambientali, culturali e turistiche dell'area con gli aspetti di ricerca, di naturalità, di socialità e di cultura, il tutto fondato su principi di equità e nel rispetto delle reciproche diversità. L'impegno reciproco mira a programmare e attuare azioni concordate e condivise ed una serie di interventi di valorizzazione del territorio, sia all'interno della Foresta Regionale Val Intelvi che nell'area vasta circostante, con gli obiettivi di:

- Promuovere e favorire la fruizione turistica, divulgando la cultura ambientale e storica dell'area;
- Sviluppare le attività agro-silvo-pastorali, in particolare nelle aree marginali e abbandonate;
- Creare nuove opportunità lavorative, in particolare per i giovani;
- Recuperare e potenziare le strutture e infrastrutture;

- Consolidare i rapporti di partenariato esistenti, potenziando la rete di conoscenze e di rapporti con il territorio.

Articolo 4 – L'ambito territoriale d'intervento

Il presente accordo assume come ambito di riferimento l'area vasta coincidente con i comuni di Schignano e Brienno di circa 1.600 ettari, all'interno della quale è sita la Foresta Regionale Val Intelvi, così come meglio definita nella cartografia allegata.

Articolo 5 – Le linee d'azione

I soggetti firmatari del presente Protocollo d'Intesa, per le considerazioni e i fini sopra esposti, si impegnano a condividere un processo di sviluppo sostenibile del territorio dell'area vasta.

I temi principali e prioritari da approfondire a tal fine saranno declinati attraverso l'attuazione delle seguenti proposte generali di realizzazione e di attività, anche in previsione di sviluppi futuri e come meglio descritto nella scheda allegata al presente Protocollo d'Intesa indicata con la lettera A - "Linee di azione"

1. ATTIVITA DI ANIMAZIONE E PROMOZIONE TERRITORIALE

- Ideazione e gestione di eventi integrati, con il coinvolgimento delle realtà già esistenti (museo della maschera di Schignano, museo del latte di Cerano, museo del contrabbando di Erbonne, ...) e delle iniziative consolidate (carnevale di Schignano, Vicolo Poldo, ...);
- Programmazione unica del calendario eventi, integrando "Foreste da Vivere";
- Promozione del territorio e delle iniziative in collaborazione con la CM e i soggetti di promozione turistica;
- Valorizzazione delle strutture della Linea di difesa OAFN-Cadorna al Sasso Gordona e della galleria di mina a Brienno e delle strutture storiche rurali;
- Messa in rete delle proposte fruttive e ricettive della zona attraverso creazione e/o integrazione di canali di comunicazione (web, social media, ...).

2. RISORSE AGRO-FORESTALI

- Valorizzazione e pianificazione delle superfici forestali, anche di proprietà private e delle biomasse legnose per usi energetici;
- Attivazione locale della filiera bosco-legno;
- Attuazione di interventi necessari sulla Viabilità agro-silvo-pastorale (VASP);
- Ipotesi di fattibilità sul recupero dei pascoli abbandonati;
- Coordinamento delle attività svolte dai concessionari agrituristici e altri soggetti privati per la valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari tipici della zona.

3. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E DIFESA DEL SUOLO

- Gestione del reticolo minore con predisposizione di un programma per le manutenzioni diffuse;
- Digitalizzazione rete sentieristica, predisposizione e utilizzo di strumenti informatici per il monitoraggio del territorio;
- Elaborazione piano di recupero e valorizzazione fabbricati demaniali e comunali;
- Elaborazione di un Piano-programma di recupero e manutenzione della rete viabilistica minore e della segnaletica;
- Definizione di accordi specifici per la manutenzione, gestione e promozione dei sentieri tematici, dei percorsi storico-etnografici e delle strutture rurali storiche;
- Recupero e messa in sicurezza di sentieri strategici (percorso botanico Brienno, trincee Sasso Gordona, sentiero delle espressioni).

4. GOVERNANCE

- Creazione di un tavolo tecnico di programmazione e monitoraggio attività e di elaborazione proposte progettuali per partecipazione a bandi;
- Gestione rapporti e coinvolgimento del territorio e degli stakeholders;
- Azioni di coinvolgimento e di partecipazione della cittadinanza su progetti comuni;
- Attività di formazione (corsi e serate divulgative) su vari tematismi rivolti sia alla cittadinanza che agli operatori e in particolare organizzazione di attività formative specifiche presso la "casa del Legno" ad Orimento;
- Coinvolgimento del mondo della scuola.

Articolo 6 – Gli impegni comuni

I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa si impegnano a perseguire gli obiettivi generali per lo sviluppo sostenibile del territorio dell'area vasta di cui al precedente articolo 3 del presente Protocollo, operando attraverso le linee d'azione indicate al precedente articolo 5.

In particolare si impegnano a:

- Promuovere e sostenere in una visione unitaria, per quanto di specifica competenza, la valorizzazione e la gestione del territorio dell'area vasta in stretta collaborazione reciproca e in sinergia con gli stakeholders locali. A questo proposito i soggetti sottoscrittori si riservano la facoltà di allargare il presente Protocollo alla partecipazione di altri soggetti pubblici e privati che richiedano apertamente di farvi parte o che gli stessi soggetti sottoscrittori riterranno idoneo coinvolgere, al fine di rendere più efficaci le azioni avviate per perseguire gli scopi e gli impegni presi.
- Promuovere un modello locale di sviluppo del territorio montano attraverso l'utilizzo di metodi e strumenti innovativi, tenendo conto delle risorse presenti e degli operatori locali.
- Promuovere lo sviluppo di azioni innovative sul territorio finalizzate all'introduzione, anche in forma sperimentale, di pratiche sostenibili di gestione (pagamenti servizi ecosistemici; certificazioni delle risorse forestali e idropotabili; azioni locali per l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici).
- Promuovere una gestione unitaria del comprensorio degli alpeggi e delle risorse forestali.
- Creare opportunità di reddito attraverso la valorizzazione delle risorse naturali e delle infrastrutture e il potenziamento dell'offerta del turismo anche culturale, didattico e naturalistico.
- Proteggere le valenze naturalistiche, faunistiche e paesaggistiche dell'area vasta.
- Individuare strategie di promozione turistica, di sensibilizzazione alla cultura ambientale e alla fruizione sostenibile dell'area oggetto del Protocollo.
- Avviare azioni comuni di ricerca di finanziamenti, anche congiuntamente ad altri soggetti o attraverso linee di finanziamento specifiche, per il reperimento di appositi fondi per la realizzazione delle attività coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile del presente protocollo ed in particolare delle azioni che al momento della sottoscrizione non trovano ancora una copertura finanziaria.
- Dar vita ad una reciproca e stabile collaborazione, attraverso l'attività del Tavolo di Coordinamento di cui al successivo art. 9.

A tal fine le parti concordano, in particolare, di:

- a. Dare attuazione alle attività di cui alla scheda A, per ciò che concerne gli interventi con copertura finanziaria e operare congiuntamente per la ricerca di finanziamenti per la realizzazione delle altre attività;
- b. Predisporre entro il 2017, a cura dei soggetti proponenti, le schede progettuali di dettaglio per quelle attività indicate nell'allegato A - "Linee di azione";
- c. Predisporre entro tre anni dalla firma del Contratto un progetto di sviluppo di area vasta val Intelvi;

6

- d. Attuare un programma congiunto delle iniziative annuali di promozione e valorizzazione della Foresta e dell'area vasta, integrato con il Programma di Foreste da Vivere;
- e. Promuovere lo sviluppo e l'adozione di forme e strumenti di valorizzazione e pagamento dei servizi ecosistemici prodotti nell'area;
- f. Promuovere forme concrete di coordinamento delle attività di gestione degli alpeggi e del turismo;
- g. Ritrovarsi almeno due volte all'anno, entro il 28 febbraio ed entro il 30 novembre, per programmare e verificare l'andamento delle attività in corso;
- h. Organizzare un forum pubblico almeno biennale per la divulgazione e condivisione delle attività svolte ed in programma;
- i. Promuovere attraverso i propri canali di comunicazione le attività previste del Contratto, ospitando sui propri siti Web una pagina dedicata al Contratto di Foresta Val Intelvi.

Articolo 7 - Impegni specifici

Nell'ambito degli obiettivi del presente Protocollo, delle azioni da sviluppare e degli impegni condivisi, si individuano i seguenti impegni specifici di ciascun sottoscrittore:

ERSAF

- Sostenere le azioni comuni di ricerca di finanziamenti, anche congiuntamente ad altri soggetti, per il reperimento di appositi fondi per la realizzazione delle attività coerenti con gli obiettivi del presente protocollo;
- Promuovere e collaborare alla realizzazione di iniziative di valorizzazione naturalistica, culturale e di educazione ambientale, anche sottoscrivendo accordi specifici per l'utilizzo di immobili regionali;
- Promuovere e collaborare alla realizzazione di iniziative di valorizzazione agro-forestale e di gestione unitaria del territorio;
- Garantire la gestione e manutenzione della proprietà forestale regionale, anche in collaborazione con i concessionari;

REGIONE LOMBARDIA – UTR INSUBRIA

- Promuovere un'azione strategica tra tutte le realtà sottoscrittrici del Protocollo;
- Attivarsi, in coordinamento con gli Enti territoriali sovraordinati, nella ricerca di strumenti di valorizzazione delle attività previste;
- Supportare l'attività del Tavolo di Coordinamento.

COMUNITA' MONTANA LARIO INTELVESE

- Sostenere le azioni comuni di ricerca di finanziamenti, anche congiuntamente ad altri soggetti, per il reperimento di appositi fondi per la realizzazione delle attività coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile del presente protocollo;
- Collaborare alla realizzazione di iniziative di valorizzazione naturalistica, culturale e di educazione ambientale;
- Collaborare alla realizzazione di iniziative di valorizzazione agro-forestale del territorio.
- Promuovere le attività del Contratto di Foresta, la conoscenza della Foresta e gli eventi turistico-culturali organizzati da sottoscrittori del Contratto;

CONSORZIO FORESTALE LARIO INTELVESE

- Sostenere le azioni comuni di ricerca di finanziamenti, anche congiuntamente ad altri soggetti, per il reperimento di appositi fondi per la realizzazione delle attività coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile del presente protocollo;
- Promuovere e collaborare alla realizzazione di iniziative di valorizzazione forestale e di gestione unitaria del territorio, anche con metodi e strumenti innovativi;

- Collaborare alla realizzazione di iniziative di valorizzazione naturalistica, culturale e di educazione ambientale.

COMUNE DI SCHIGNANO

- Sostenere le azioni comuni di ricerca di finanziamenti, anche congiuntamente ad altri soggetti, per il reperimento di appositi fondi per la realizzazione delle attività coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile del presente protocollo;
- Programmare un calendario di eventi turistico-culturali;
- Realizzare un evento all'anno in collaborazione anche con altri sottoscrittori del contratto;
- Promuovere le attività del Contratto di Foresta e la conoscenza della Foresta e dell'area vasta

COMUNE DI BRIENNO

- Sostenere le azioni comuni di ricerca di finanziamenti, anche congiuntamente ad altri soggetti, per il reperimento di appositi fondi per la realizzazione delle attività coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile del presente protocollo;
- Programmare un calendario di eventi turistico-culturali;
- Realizzare un evento all'anno in collaborazione anche con altri sottoscrittori del contratto;
- Promuovere le attività del Contratto di Foresta e la conoscenza della Foresta e dell'area vasta.

CONCESSIONARIO ALPE NAVA COMANA - AZIENDA AGRICOLA

- Rivestire il ruolo di sentinella sul territorio per le aree di competenza, segnalando al Comune e ad ERSAF in modo tempestivo criticità e situazioni di rischio;
- Confermare gli impegni della concessione in atto, con particolare riferimento alla cura degli immobili e delle attrezzature presenti, alla manutenzione della sentieristica e delle aree circostanti i fabbricati, a una razionale gestione del pascolo;
- Individuare e praticare strategie comuni e coordinate per la promozione della produzione agricola sul territorio;
- Realizzare gli eventi promozionali previsti dagli impegni della concessione in atto e collaborare con gli altri sottoscrittori per la riuscita di eventi strategici (es. Boscultura).

CONCESSIONARIO ALPE BEDOLO - AZIENDA AGRICOLA

- Rivestire il ruolo di sentinella sul territorio per le aree di competenza, segnalando al Comune e ad ERSAF in modo tempestivo criticità e situazioni di rischio;
- Confermare gli impegni della concessione in atto, con particolare riferimento alla cura degli immobili e delle attrezzature presenti, alla manutenzione della sentieristica e delle aree circostanti i fabbricati, a una razionale gestione del pascolo;
- Individuare e praticare strategie comuni e coordinate per la promozione della produzione agricola sul territorio;
- Realizzare gli eventi promozionali previsti dagli impegni della concessione in atto e collaborare con gli altri sottoscrittori per la riuscita di eventi strategici (es. Boscultura).

CONCESSIONARIO ALPE CAROLZA – FONDAZIONE MONS. GHETTI-BADEN

- Rivestire il ruolo di sentinella sul territorio per le aree di competenza, segnalando al Comune e ad ERSAF in modo tempestivo criticità e situazioni di rischio;
- Confermare gli impegni della concessione in atto, con particolare riferimento alla cura degli immobili e delle attrezzature presenti, alla manutenzione della sentieristica e delle aree circostanti i fabbricati;
- Realizzare gli eventi promozionali previsti dagli impegni della concessione in atto e collaborare con gli altri sottoscrittori per la riuscita di eventi strategici (es. Boscultura).

ASSOCIAZIONE LA M.A.SCH.E.R.A.

- Garantire la cura e manutenzione delle sculture dislocate lungo il "sentiero delle espressioni";



Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page, including a large stylized 'A' on the right, and several other signatures and initials on the left and center.

- Rivestire il ruolo di "direttore artistico" del sentiero delle Espressioni e degli eventi ad esso collegati;
- promuovere e organizzare, in accordo con gli altri firmatari del presente accordo, iniziative ed eventi di divulgazione e promozione delle attività culturali dell'Associazione e del sentiero delle Espressioni, anche attraverso il proprio spazio museale in Schignano.

Articolo 8 – Tavolo di Coordinamento della Foresta Val Intelvi - Costituzione

È costituito un Tavolo di Coordinamento per la valorizzazione dell'area della Foresta della Val Intelvi di cui al presente Protocollo, formato da un rappresentante per ogni sottoscrittore del Contratto. All'interno del Tavolo di Coordinamento verranno discusse eventuali azioni congiunte pubblico-privato per la realizzazione di progetti orientati ad uno sviluppo sostenibile, per perseguire lo sviluppo del territorio montano della Foresta Val Intelvi.

Il Tavolo di Coordinamento si riunirà almeno semestralmente in forma plenaria, secondo quanto indicato all'art. 6 punto f, ed ogni volta che ne venga fatta specifica richiesta da parte di almeno tre dei componenti.

Le sue decisioni saranno ritenute valide a maggioranza semplice.

Articolo 9 – Tavolo di Coordinamento della Foresta Val Intelvi – Compiti

Il Tavolo di Coordinamento avrà il compito di operare al fine di rendere concrete le linee di azione di cui al precedente articolo 5.

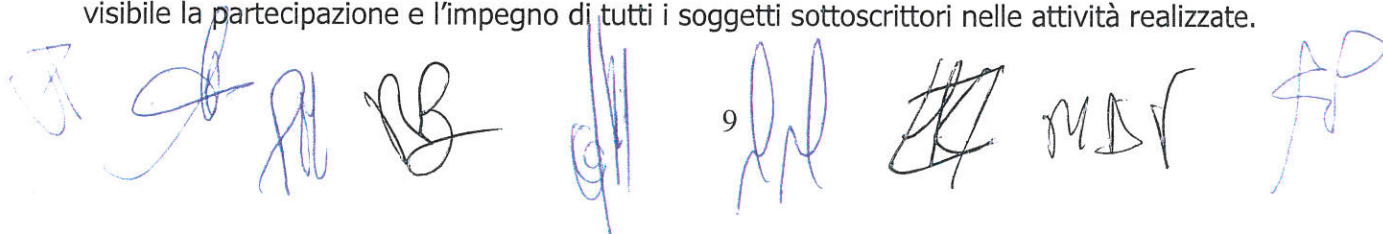
In particolare i suoi compiti sono i seguenti:

- a) La supervisione e il coordinamento degli interventi e delle attività di valorizzazione dell'area vasta che verranno intraprese dai singoli soggetti o che lo stesso Tavolo di Coordinamento proporrà di avviare. ERSAF assumerà il ruolo di soggetto e coordinatore e di segreteria.
- b) La programmazione annuale delle attività e dell'attuazione degli impegni comuni e specifici.
- c) Lo studio tecnico e la definizione ad un maggior livello di dettaglio degli interventi descritti all'articolo 5 del presente Protocollo e dei relativi allegati.
- d) La definizione e la costituzione di una rete multilaterale con i soggetti privati e con l'imprenditoria privata locale per la diffusione di iniziative ed attività inerenti l'oggetto del presente Protocollo.
- e) L'elaborazione di un programma di attività di comunicazione esterna, sostenuto anche dai singoli soggetti sottoscrittori e la divulgazione di informazioni attraverso gli uffici preposti alla comunicazione e ai media.
- f) La valorizzazione e la promozione di attività turistiche ecosostenibili e la promozione dei beni ambientali e culturali.
- g) Il monitoraggio delle attività previste dal Contratto e degli impegni comuni e specifici di cui agli artt. 6 e 7.
- h) La valutazione dell'idoneità di Enti, soggetti privati e Stakeholder in generale che esprimano la volontà di aderire al presente Protocollo. L'adesione di nuovi soggetti verrà accettata all'unanimità dei componenti il Tavolo.

Il Tavolo di Coordinamento avrà sede presso il Comune di Schignano, ma potrà anche essere ospitato presso il comune di Brienno o presso la sede dell'UTR Insubria di Como.

Articolo 10 – Comunicazione e promozione

I soggetti sottoscrittori si impegnano a coordinare le attività di comunicazione al fine di rendere visibile la partecipazione e l'impegno di tutti i soggetti sottoscrittori nelle attività realizzate.



Re RB

A tal fine i contenuti e le modalità di comunicazione esterna (stampa, iniziative pubblicitarie e promozionali inerenti il presente Protocollo) verranno concordare preventivamente. Ogni soggetto curerà la predisposizione sul proprio sito web di una pagina dedicata al Contratto di Foresta.

Articolo 11 – Tempi e durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha una validità quinquennale a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato previo accordo tra le parti.

Le parti possono concordare in qualunque momento integrazioni e/o modifiche considerate necessarie al perseguimento degli obiettivi del Protocollo; hanno inoltre la facoltà di revocare in qualsiasi momento, senza penale alcuna, il presente Protocollo.

Letto e sottoscritto: **19 GEN. 2018**

Regione Lombardia

Il Sottosegretario alle politiche per la Montagna
Ugo Parolo

**Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste
ERSAF**

Il Presidente Elisabetta Parravicini

Comunità Montana Lario Intelvese

Il Presidente Ferruccio Rigola

Comune di Schignano

Il Sindaco Ferruccio Rigola

Comune di Brienno

Il Sindaco Francesco Cavadini

Consorzio Forestale Lario Intelvese

Il Presidente Matteo Monti

Concessionario Alpe Nava Comana

Società Agricola La Pratolina s.s.
Marisa Elena Del Vecchio

Concessionario Alpe Bedolo

Società Agricola Vago Roberto & c. snc,
capofila dell'Associazione ATS
Roberto Vago

 ^{con} DECEGA

Associazione culturale

"la M.A.SCH.E.R.A."

Il Presidente Luca Galli



Il Concessionario Alpe Carolza

Fondazione Mons. Ghetti-Baden

Il Presidente Agostino Migone de Amicis

